COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

35.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 24 APRILE 1974

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BALLARDINI**

INDICE

PAG.

Sostituzioni:

PRESIDENTE 251

Disegno di legge (*Seguito della discussione e approvazione*):

Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari (2859) 251

PRESIDENTE 251, 252

BARDOTTI, *Relatore* 252

Votazione segreta:

PRESIDENTE 252

La seduta comincia alle 10,15.

PELLEGATTA MARIA AGOSTINA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Finelli, Natta e Vitali sono rispettivamente sostituiti dai deputati Raucci, Pochetti e La Bella.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari (2859).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari ».

Come i colleghi ricordano, nella scorsa seduta discutemmo gli articoli del disegno di legge, senza peraltro giungere alla votazione finale, perché il gruppo comunista presentò domanda di rimessione in Aula del progetto di legge medesimo. Poiché il gruppo comunista ha ritirato tale domanda, dobbiamo riprendere l'esame del disegno di legge là dove l'avevamo interrotto. Nel frattempo, però, il Governo ha presentato un nuovo

emendamento, quale articolo 2 del progetto di legge in discussione. Tale articolo aggiuntivo è di contenuto diverso rispetto agli altri emendamenti sui quali già la Commissione si pronunciò durante la scorsa seduta, e pertanto non vi sono preclusioni formali a proposito di esso.

Poiché, esaminati i vari emendamenti, votammo già l'articolo di cui risulta composto il disegno di legge, do ora lettura dell'articolo aggiuntivo presentato dal Governo.

ART. 2.

Nei casi di complessi o istituti convenzionati tra Università ed Enti ospedalieri ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 129, il personale di ruolo non medico in servizio presso istituti clinici universitari e di fatto adibito all'espletamento di attività assistenziali, previa deliberazione dell'Ente ospedaliero anche in relazione ai necessari adeguamenti delle dotazioni organiche in conformità alle vigenti leggi, passa a domanda alle dipendenze dell'Ente ospedaliero medesimo. Sarà in ogni caso salvaguardato il riconoscimento delle posizioni di carriera ed economiche già acquisite nei ruoli di provenienza e ai fini del trattamento di quiescenza e della buonuscita, si provvede alla ricongiunzione del precedente con il nuovo servizio ai sensi della legge 12 giugno 1954, n. 523.

Negli stessi casi gli Enti ospedalieri deliberano altresì il passaggio a domanda alle proprie dipendenze del personale non medico non di ruolo in servizio presso gli Istituti clinici universitari e di fatto adibito all'espletamento di attività assistenziali, con il riconoscimento, in conformità alle norme dell'ordinamento del personale ospedaliero, del servizio comunque prestato alle dipendenze dell'amministrazione universitaria.

Il personale che intende avvalersi delle disposizioni di cui ai precedenti comma, deve in ogni caso presentare domanda all'Ente ospedaliero competente entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge anche nelle more della adozione delle prescritte deliberazioni da parte degli Enti ospedalieri.

Gli Enti ospedalieri stabiliranno i criteri e le modalità dei passaggi di cui ai precedenti comma sentite le organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale e facendo in ogni caso salvi i diritti e le aspettative del personale già in servizio alle proprie dipendenze.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per il personale non medico degli Istituti clinici universitari adibito di fatto all'espletamento di attività assistenziali nei reparti del Policlinico « Umberto I ».

Poiché nessuno chiede di intervenire su quest'articolo, prego il relatore di esprimere il proprio parere su di esso.

BARDOTTI, *Relatore*. Il parere del relatore sull'articolo aggiuntivo presentato dal Governo non può che essere favorevole, in quanto, rileggendo tale articolo, risulta che in esso sono state recepite le considerazioni sviluppate nella precedente seduta. I colleghi ricorderanno che le perplessità vertevano intorno al carattere di meccanismo permanente di passaggio da un organico a l'altro che veniva ad acquistare il provvedimento di legge, e che il Presidente aveva quindi proposto di dare a questa normativa un'efficacia *una tantum*. Dal momento che nel testo dell'emendamento presentato dal Governo si consente il passaggio entro il termine di 90 giorni (e quindi si crea un meccanismo a tempo), mi pare che in esso il principio formulato dalla Commissione è stato accolto, e che pertanto l'articolo aggiuntivo possa esere approvato. Voglio solo rilevare che l'ultimo comma dell'emendamento dovrebbe invece essere il primo comma, in quanto se vogliamo essere sinceri con noi stessi, dobbiamo riconoscere che il disegno di legge che ci accingiamo ad approvare riguarda Roma, anche se poi sarà applicato a favore degli altri Istituti d'Italia. Comunque, a parte questo rilievo, e ferme restando le considerazioni già fatte altre volte, confermo il mio parere favorevole all'emendamento governativo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo aggiuntivo presentato dal Governo.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà immediatamente votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari » (2859):

Presenti e votanti 28
Maggioranza 15
Voti favorevoli . . . 24
Voti contrari 4

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Ballardini, Bardotti, Bellisario, Benedetti Tullio, Berlinguer Giovanni, Bini, Buzzi, Caiazza, Canepa, Cervone, Chiarante, Dall'Armellina, Giannantoni, Giordano, La Bella, Lindner, Masullo, Nicosia, Pellegatta Maria Agostina, Picciotto, Pochetti, Raicich, Raucci, Santuz, Spitella, Tedeschi, Tessari, Tortorella Giuseppe.

La seduta termina alle 10,25.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO